



# PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Corso Giuseppe Garibaldi, 59 - 42121 Reggio Emilia Tel 0522 444111 - Fax 0522 451676  
E-mail: info@provincia.re.it - Web: http://www.provincia.re.it

SERVIZIO INFRASTRUTTURE, MOBILITA' SOSTENIBILE, PATRIMONIO ED EDILIZIA

STRADA PROVINCIALE N. 2 (Tagliata-Staffola)  
STRADA PROVINCIALE N. 62R della Cisa

## PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO

### REALIZZAZIONE DI ROTATORIA SULL'INCROCIO TRA LA S.P.2 E LA S.P.62R, IN LOCALITA' TAGLIATA, NEL COMUNE DI GUASTALLA

## RELAZIONE GENERALE

Il Dirigente del Servizio e  
Responsabile Unico del Procedimento:  
Dott. Ing. VALERIO BUSSEI

Il Progettista:  
Dott. Ing. MAURIZIO LA MACCHIA

I Collaboratori:  
Geom. PAOLO MATTIOLI

Geom. ROBERTO BEDOGNI

REVISIONE			Redatto		Verificato o Validato	
Revis.	Data Revis.	Descrizione Modifiche	Data	Nome	Data	Nome

All. n°: <b>A.1</b>	Data Progetto: Aprile 2019	Nome File: Y:R08-Infrastrutture\X81-MobilitaSostenibile\I. Lavori\ 042 Messa in sicurezza S.P.2 a Tagliata di Guastalla
------------------------	-------------------------------	---

# INDICE

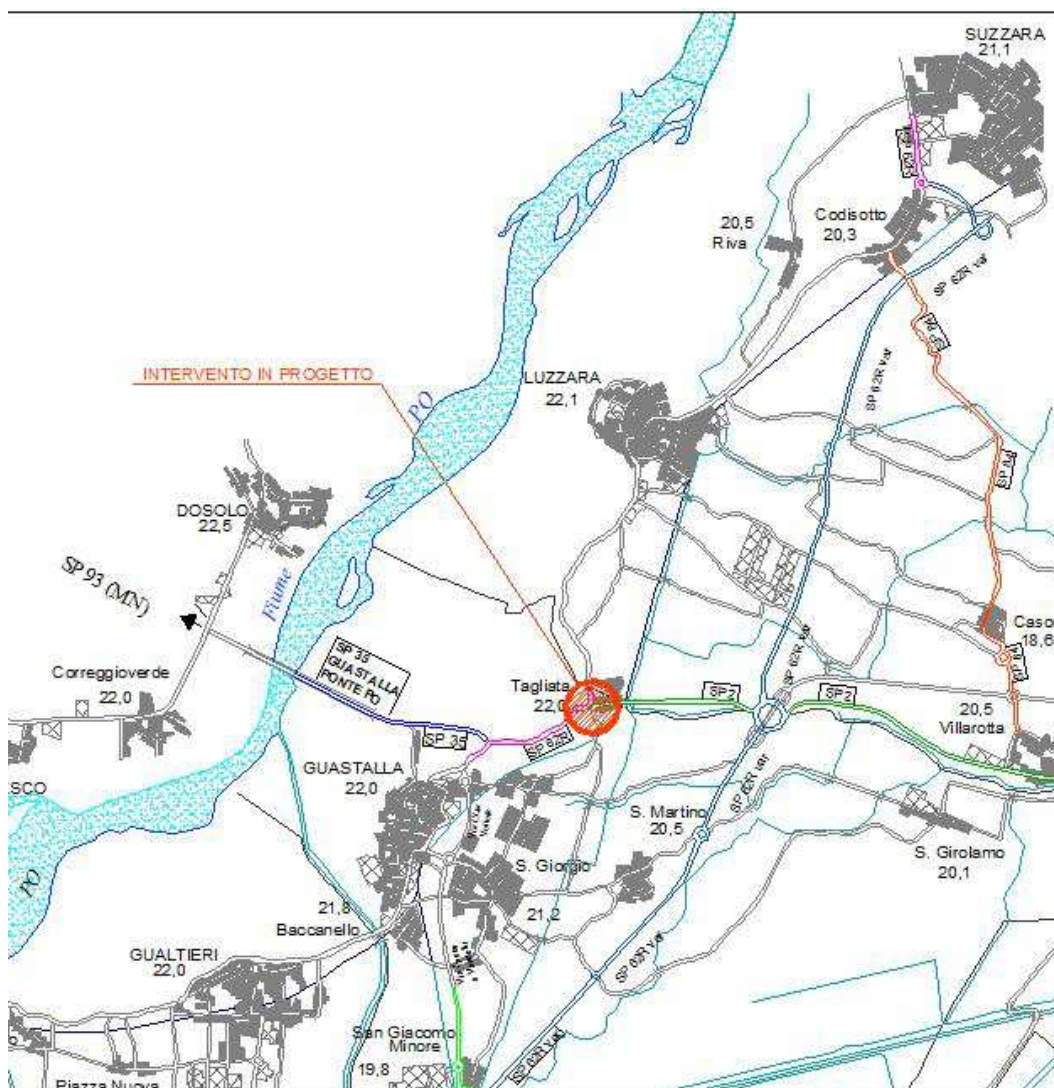
<b>1. PREMESSA .....</b>	<b>2</b>
<b>2. QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO E AMBIENTALE .....</b>	<b>2</b>
2.1 INQUADRAMENTO TERRITORIALE .....	2
2.2 INQUADRAMENTO GEOLOGICO-SISMICO .....	4
<b>3. QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE .....</b>	<b>14</b>
3.1 DESCRIZIONE STATO DI FATTO ED INTERVENTO DA REALIZZARE .....	14
3.2 CARATTERISTICHE TECNICHE ROTATORIA IN PROGETTO .....	15
3.3 CARATTERISTICHE TECNICHE RAMI DI INNESTO IN ROTATORIA.....	15
3.4 MODALITA' DI SMALTIMENTO DELLE ACQUE .....	16
3.5 SEGNALETICA.....	16
3.6 ACQUISIZIONE AREE.....	17
<b>4. INTERFERENZE CON SOTTOSERVIZI.....</b>	<b>17</b>

## 1. PREMESSA

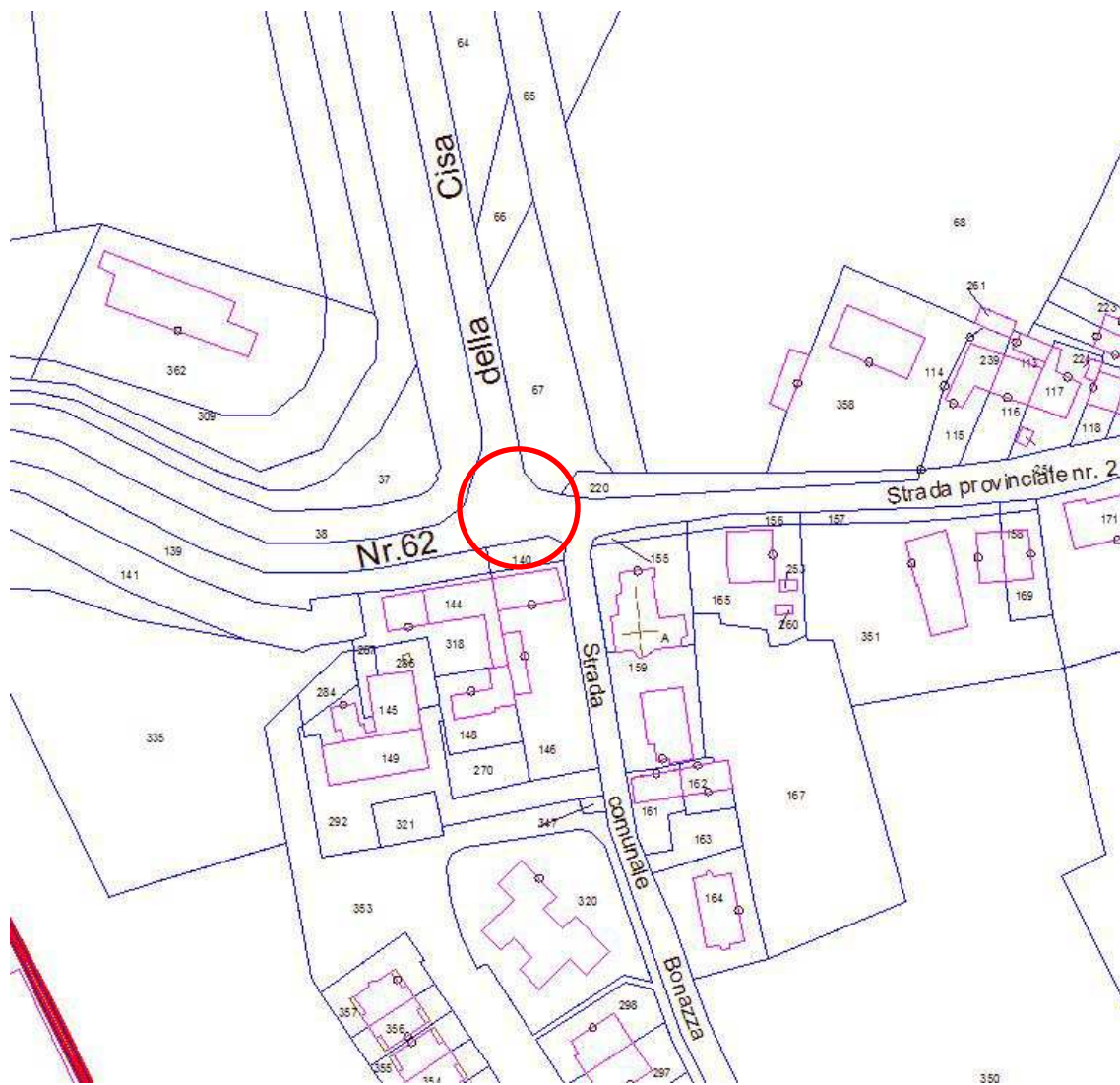
La presente relazione tecnica descrive il progetto di adeguamento dell'incrocio esistente fra Via Cisa Ligure (S.P. 62R Della Cisa) con Via Staffola (S.P. 2 Tagliata-Staffola), in località Tagliata, nel Comune di Guastalla (Reggio Emilia); i rami di raccordo tra le due Provinciali si trovano all'interno del centro abitato di Tagliata, mentre la carreggiata principale della S.P.62R si trova già al di fuori del centro abitato sopradetto. La sistemazione dell'incrocio avverrà mediante la costruzione di una rotatoria compatta con diritto di precedenza, avente diametro pari a 26,00 mt, sulla quale si innestano i tre rami della viabilità esistente. Tale rotatoria è stata progettata in base alle normative vigenti.

## 2. QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO E AMBIENTALE

### 2.1 INQUADRAMENTO TERRITORIALE

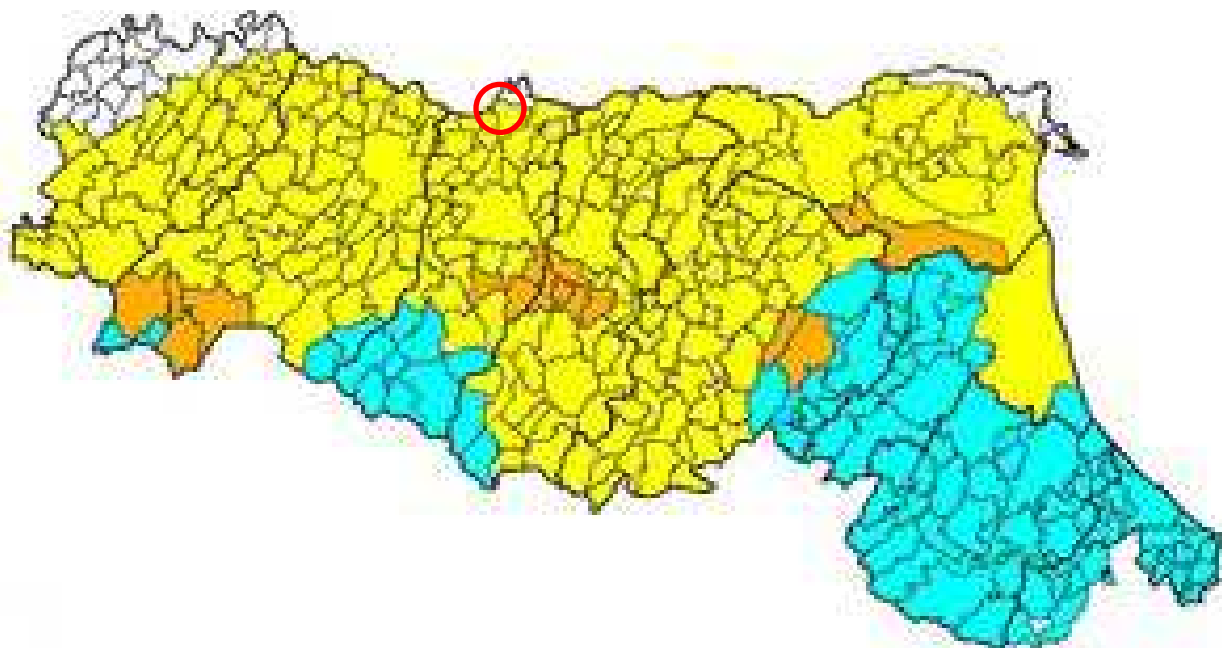


## 2.2 INQUADRAMENTO CATASTALE - FG. 6 DEL COMUNE DI GUASTALLA



## 2.2 INQUADRAMENTO GEOLOGICO-SISMICO

Il territorio del Comune di Guastalla, secondo la riclassificazione sismica dell'Emilia-Romagna, Ordinanza del PCM n. 3274/2003 (Allegato 1, punto 3 "prima applicazione") ricade in zona 3 (cfr. Figura 1), quindi classificata a bassa sismicità.



### Legenda

zona 2	96 16	precedente riclassificazione (1983-1984)
zona 3	214	
zona 4	22	

n. Comuni coinvolti

Figura 1 – Riclassificazione sismica dell'Emilia-Romagna, Ordinanza del PCM n. 3274 / 2003, con evidenziato il territorio della municipalità di Guastalla.

Con l'ordinanza PCM 3519 del 28 aprile 2006, All. 1b è stata definita la mappa di Pericolosità sismica di riferimento per il territorio nazionale, il territorio dei Comune di Guastalla ricadono negli intervalli di accelerazione sismica compresi tra  $0,075 \pm 0,100g$  e  $0,100 \pm 0,125g$  (cfr. Figura 2).





### Valori di pericolosità sismica del territorio nazionale

(riferimento: Ordinanza PCM del 28 aprile 2006 n.3519, All.1b)

espressi in termini di accelerazione massima del suolo  
con probabilità di eccedenza del 10% in 50 anni  
riferita a suoli rigidi ( $V_{s30} > 800$  m/s; cat.A, punto 3.2.1 del D.M. 14.09.2005)

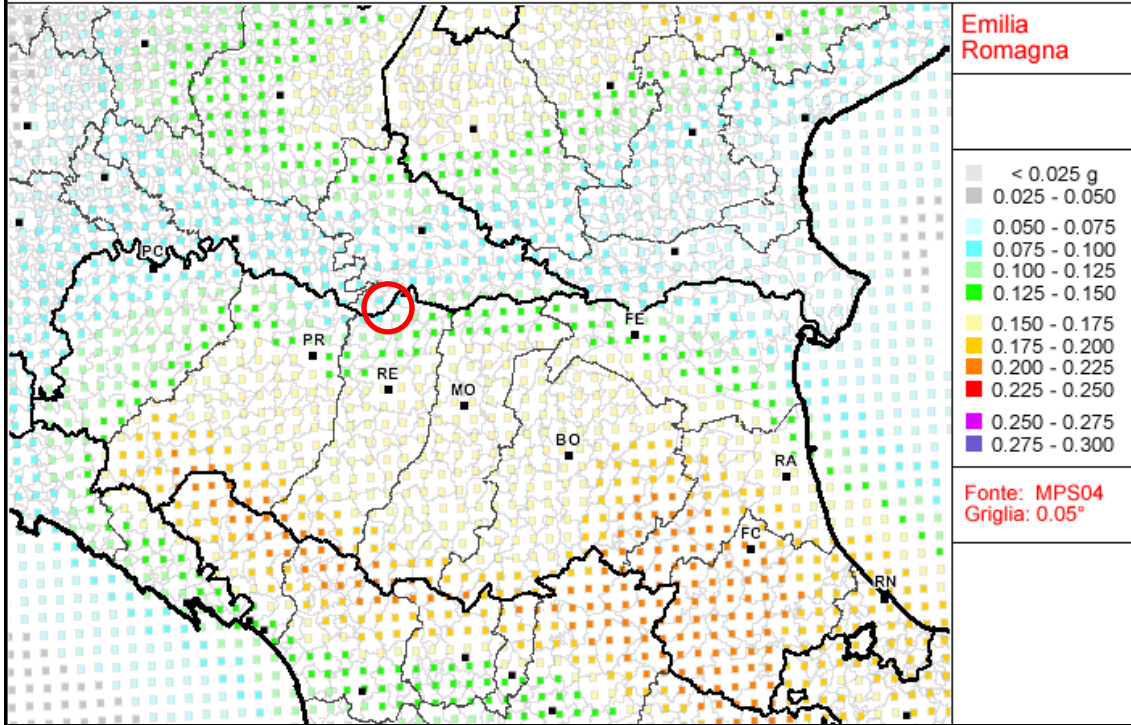
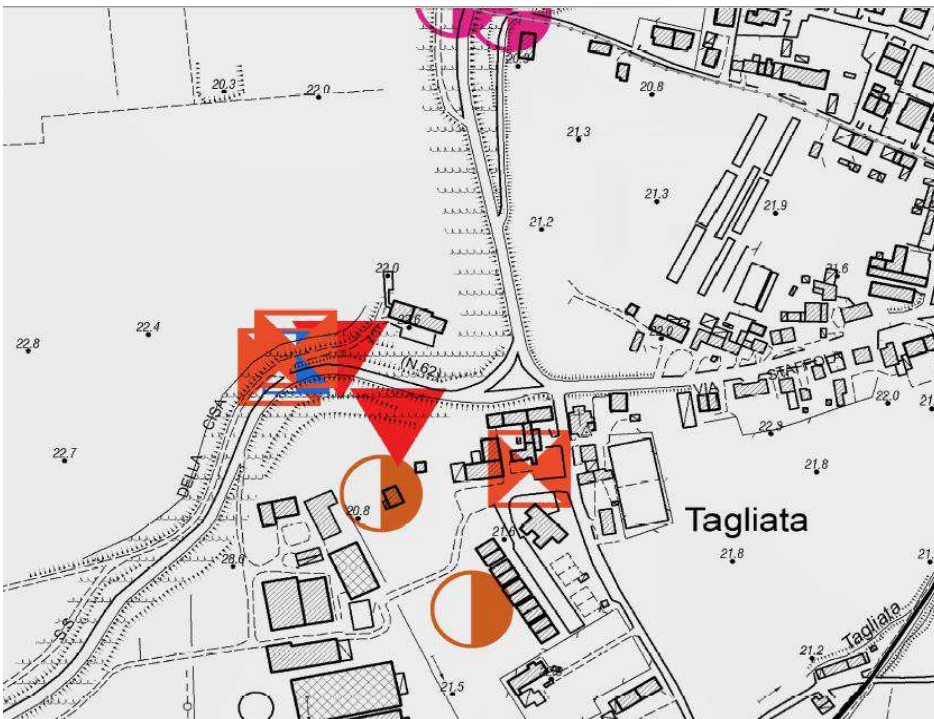


Figura 2 – Mappa di pericolosità sismica riferita all’Emilia Romagna, con evidenziato il territorio della municipalità di Guastalla.

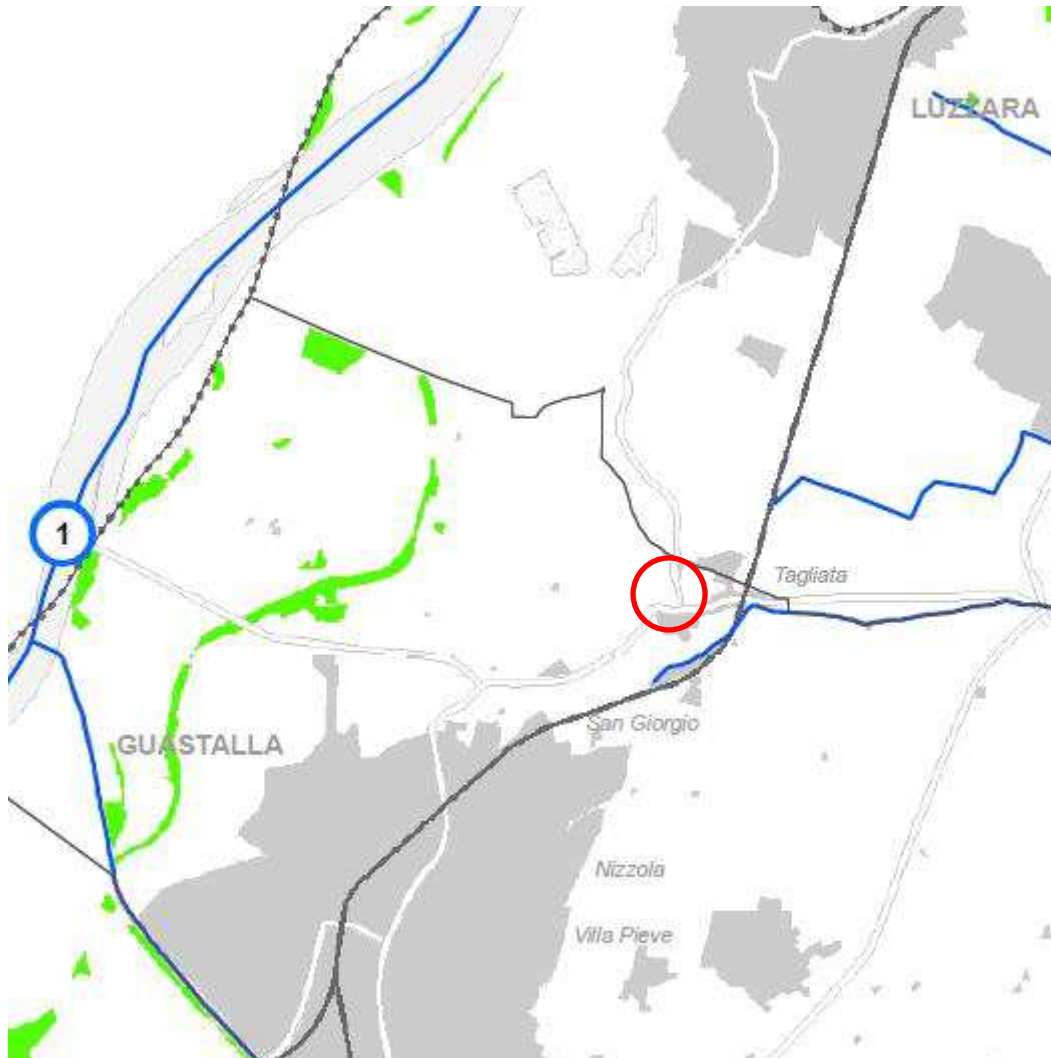


Planimetria contenente l’ubicazione delle indagini geognostiche ricavate dal sito ufficiale della Regione Emilia Romagna.

## 2.4 STRUMENTI URBANISTICI PROVINCIALI E COMUNALI

### ESTRATTO PTCP - TAV. P4

Dall'estratto del PTCP si desume che l'area interessata dai lavori attraversa l'area tutelata n° 1) Fiume Po.



#### BENI PAESAGGISTICI (D. Lgs 42/2004)

**1** AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO SOTTOPOSTE A TUTELA CON APPOSITO PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO (art. 136)

##### AREE TULATE PER LEGGE (art. 142)

"LAGHI" (lett. B)

"FIUMI, TORRENTI E CORSI D'ACQUA ISCRITTI NELL'ELENCO DELLE ACQUE PUBBLICHE" (lett. C)  
Tratti tombati

"MONTAGNE" (lett. D)

"CIRCHI GLACIALI" (lett. E)

"PARCHI E RISERVE (lett. F) PARCO NAZIONALE

RISERVE NATURALI REGIONALI

"BOSCHI" (lett. G)

**1** "ZONE D'INTERESSE ARCHEOLOGICO" (lett. M)

NOTA: L'INDIVIDUAZIONE DEGLI "USI CIVICI" (lett. H) E' DEMANDATA AI COMUNI (art.52 PTCP)

## AREE TUTELATE PER LEGGE (art. 142)



Tratti tombati

### "FIUMI, TORRENTI E CORSI D'ACQUA ISCRITTI NELL'ELENCO DELLE ACQUE PUBBLICHE" (lett. C)

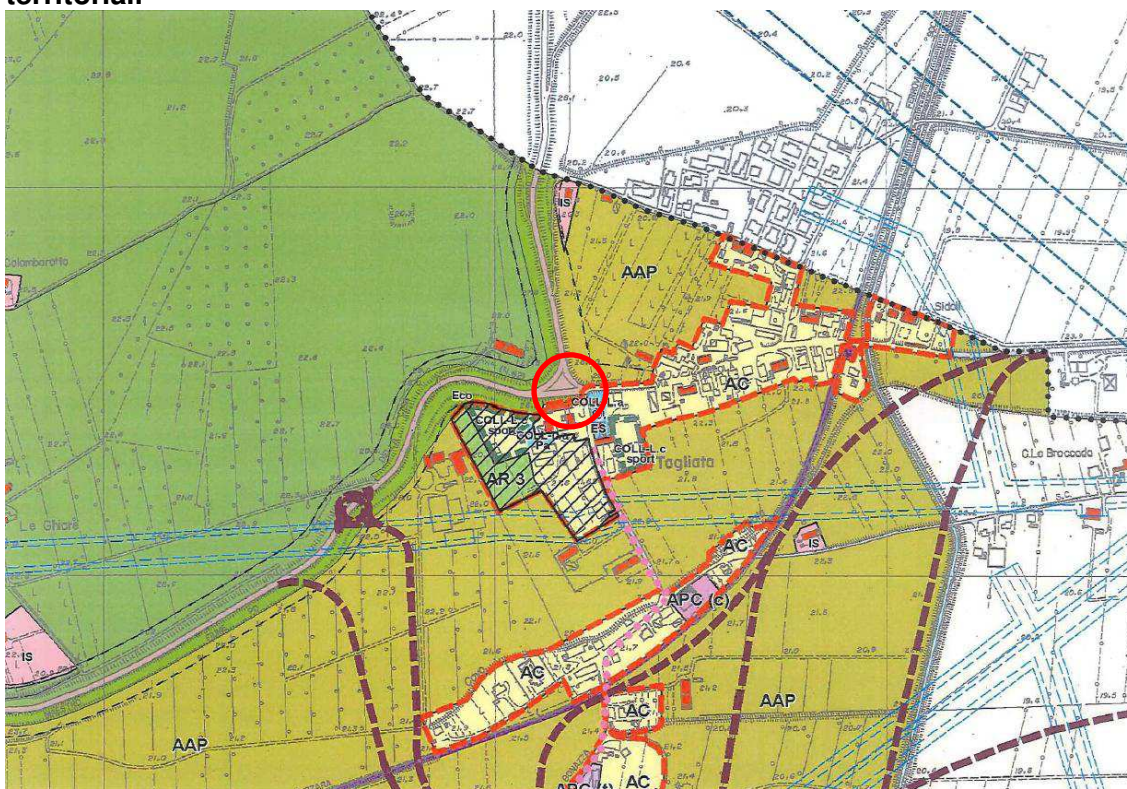
1	Fiume Po	60	Scolo Cascina
2	Torrente Secchia	61	Fossa Luzzarese
3	Torrente Dolo	62	Torrente Crostolo
4	Fosso Riaccio	63	Torrente Tassone-Canalazzo-Rodano
5	Rio Cervarolo	64	Rodanello delle Rotte
6	Rio di Sorbole	65	Torrente Lodola
7	Rio de' Cani	66	Rio di Fogliano
8	Torrente Secchiello	67	Rio Acqua Chiara e Rio Lavezza (Squinzano)
9	Rio di Cusna	68	Rio Capriola
10	Fosso Prese	69	Rio Vindina
11	Fosso di Coriano	70	Rio Cisolla
12	Rio di Sant'Antonio	71	Torrente Campola
13	Rio di Baluzzana	73	Torrente Modolena
14	Rio Prampolla	74	Rio Quaresimo
15	Torrente Lucola	75	Scolo Acquamarca
16	Rio Grande	76	Rio Moreno
17	Rio di Sologno	77	Canale della Cella o di San Silvestro, di Cavriago e del Ghiardo
18	Torrente Ozola	78	Scolo, cava e Canale di S. Giacomo
19	Torrente Guadarolo	80	Scolo Bondirola e Fossaccia
20	Fosso Arsendola	81	Rio Enzola
21	Torrente Riarbero	82	Canalazzo Castelnuovese
22	Fosso del Lago del Cerreto	87	Scolo Fontana
23	Torrente Canalaccio e Rio Biola	88	Scolo Sgaviglio
24	Rio di Collagna	89	Canale Cases, Cavo Valle e Canale d'Olmo
25	Rio Rondino	90	Scolo Enzoletta, Canale la Valle
26	Rio Ricco'	91	Canale di Fiesso
27	Rio La Vena	92	Cavetto di S. Sisto
28	Torrente Dorgola	93	Torrente Enza
29	Torrente Spirola	94	Rio di Vico
30	Fosso di Ronco Po	95	Rio Ceresola
31	Rio Dorgola	96	Torrente Tassobbio
32	Torrente Lusenta	97	Rio di Belleo o di Legnigo
33	Rio Zorzello	98	Fosso di Maillo
34	Rio della Rocca	99	Rio dei Tuvi
35	Torrente Tresinaro	100	Fosso Schiezza e Cagnola
36	Rio Riazzone	101	Rio Tassarò
37	Rio Marangone	102	Rio di Sola e Rio Spesso
38	Rio delle Violenze	103	Torrente Atticola
39	Rio di Recigno	104	Torrente Lonza
40	Rio Dorgola	105	Rio Maore
41	Rio Dorgola	106	Rio della Piazza
42	Rio Arbiola e Faggiano	107	Rio Andrelle
43	Canale di Lama o Lama Pappacina	108	Torrente Liocca
44	Cavo Parmigiana Moglia e Bottefiuma	46bis	Scolo di Rio Saliceto
45	Tresinaro Vecchio, Canale di Migliarina, Fossa Raso	51bis	Cavetto di Novellara
46	Fossa Marza	63bis	Rio Fiumicello
47	Torrente Tassarola		
48	Naviglietto		
49	Naviglio di Rolo		
50	Fossa di Campagnola		
51	Cavo Bondeno		
52	Scolo Bresciana o Bersana		
53	Scolo Modolena		

NOTA: i corsi d'acqua ai numeri di elenco  
57-72-79-83-84-85-86  
sono stati radiati da D.R. 25/08/1920  
e D.P.R. 12/08/1957

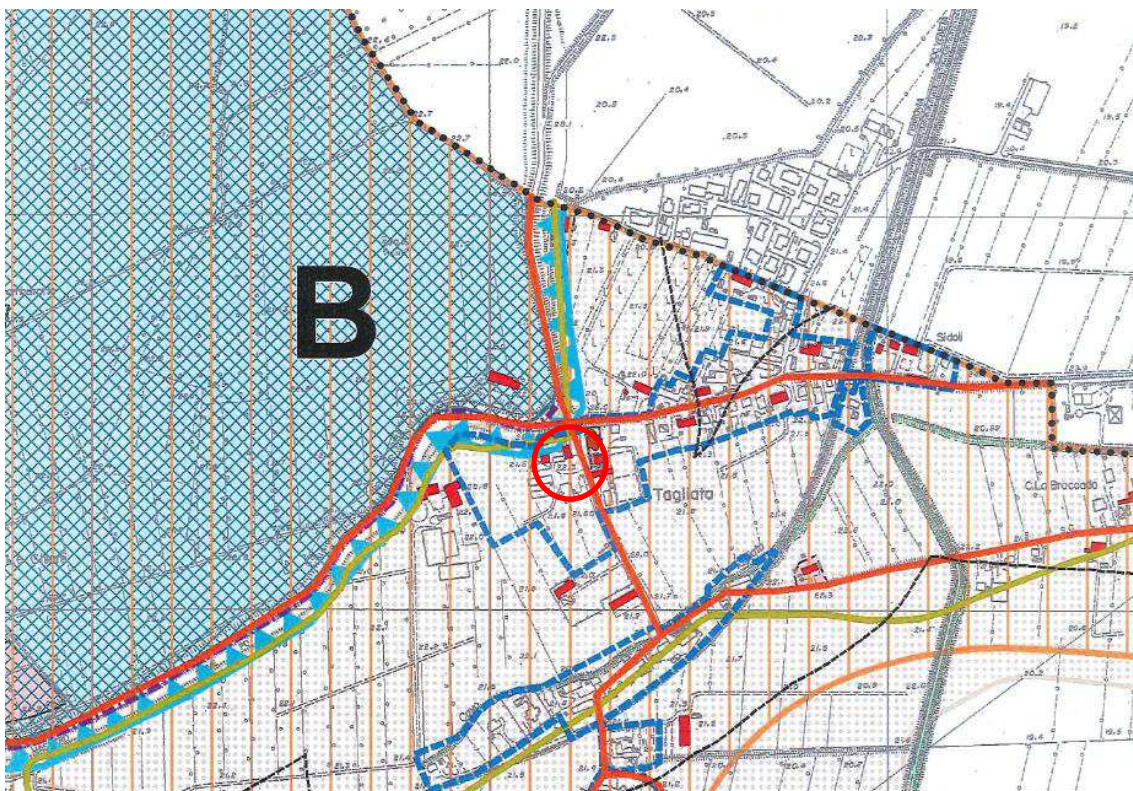
Per ulteriori approfondimenti  
sulle acque pubbliche si rimanda  
all'Appendice B del QC5



**ESTRATTO DI PSC DEL COMUNE DI GUASTALLA – Ambiti e trasformazioni territoriali**



**ESTRATTO DI PSC DEL COMUNE DI GUASTALLA – Tutele e vincoli ambientali**










# LEGENDA PSC GUASTALLA Ambiti e trasformazioni territoriali


















## LEGENDA

- Confini comunali
- --- --- --- Limite del territorio urbanizzato TU
- --- --- --- Limite tra territorio urbanizzabile TUZ e territorio rurale TRU





### SISTEMA INSEDIATIVO STORICO (Capo 3.1)

-  **CS-AS** Centri storici (artt. 25-27)
-  **IS** Insediamenti e infrastrutture storici del territorio rurale (art. 28)
-  **ES** Edifici e complessi di valore storico-architettonico, culturale e testimoniale (art. 28)
-  **ES** Edifici vincolati ai sensi del D.L.42/2004 ed edifici di particolare pregio (art. 29)
-  **Plani Particolareggiati in corso di attuazione**  
A.Cs1 Piazza della Repubblica (art.23)  
A.Cs2 Ex Caserma dei Vigili del Fuoco (art.23)

### TERRITORIO URBANO (TU) E TERRITORIO URBANIZZABILE (TUZ) (Capo 3.2)

-  **AC** Ambiti urbani consolidati (art. 30)
-  **AC** Ambiti consolidati del Capoluogo e dei nuclei minori (art. 31-33)
-  **ACr** Ambiti consolidati del territorio rurale (art. 34-35)
-  **AR** Ambiti da riqualificare (artt. 36-38)
-  **AR 1** Ambiti di riqualificazione diffusa
-  **AR 2** Ambiti di trasformazione
-  **AR 3** Ambiti di riqualificazione ambientale
-  **AN** Ambiti per i nuovi insediamenti (artt. 39-45)
-  **AN 1** Nuovi ambiti previsti dal PSC
-  **AN 2** Ambiti costituiti da PUA approvati in corso di attuazione
-  **AN 3** Nuovi ambiti previsti dal PSC per dotazioni territoriali e servizi
-  **APC** Ambiti specializzati per attività produttive di rilievo comunale (artt. 46-47)
-  **APC (i)** Prevalenza di attività industriali, artigianali
-  **APC (t)** Prevalenza di attività terziario-direzionali
-  **APC (c)** Prevalenza di attività commerciali
-  **APC N1** Ambiti specializzati per attività produttive in corso di attuazione
-  **APC N2** Ambiti specializzati per attività produttive da trasformare a completamento del Polo di S. Giacomo

### TERRITORIO RURALE (Capo 3.3) (artt. 48-54)






-  **AVA** Aree di valore naturale e ambientale
-  **ARP** Ambiti agricoli di rilievo paesaggistico
-  **AAP** Ambiti agricoli periurbani
-  **APA** Ambiti ad alta vocazione produttiva agricola

# LEGENDA PSC GUASTALLA Tutele e vincoli ambientali










## LEGENDA

### LAGHI, CORSI D'ACQUA E ACQUE SOTTERRANEE

Zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua (art.11 PTCP)

	Zone di tutela assoluta (art. 11a PTCP)
	Zone di tutela ordinaria (art. 11b PTCP)
	Invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua (art.12 PTCP)
	Invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua (art.12 PTCP) Reticolo idrografico principale del fiume Po, del torrente Crostolo e del Cavo Parmigiana-Moglia
	Reticolo idrografico secondario, canali di scolo e canali irrigui

### ZONE DI PARTICOLARE INTERESSE PAESAGGISTICO-AMBIENTALE








	Dossi di pianura (art. 14 PTCP)
	Dossi caratterizzati da tracciati di valore storico o sedi di sistemi insediativi storicamente affermati, rilevanti nell'assetto territoriale della Provincia (art. 14a)
	Area con segnalazioni di possibile morfologia a dosso da verificare in sede locale (art. 14b)
	Zone di tutela naturalistica (art. 21 PTCP)
	Sistema forestale boschivo (art. 10 bis)
	Bonifica di pianura
	Aree di valore naturale e ambientale (Golena)
	Area di interesse paesaggistico
	Corridolo ambientale del fiume Crostolo
	Legge 42/2004 art.142-c. Aree tutelate per legge

### SITI DI INTERESSE COMUNITARIO



- 1- "Golena del Po di Guallieri, Guastalla e Luzzara" IT4030020
- 2- "Valli di Novellara" IT4030015

### ZONE ED ELEMENTI DI PARTICOLARE INTERESSE STORICO-ARCHEOLOGICO, STORICO E STORICO-TESTIMONIALE

	CS-AS Centri storici
	IS Insediamenti e Infrastrutture storiche del territorio rurale
	ES Edifici e complessi di valore storico-architettonico, culturale e testimoniale
	ES Edifici di particolare interesse storico-architettonico
	Viallita' storica di preminente interesse Provinciale (art. 20 a PTCP)
	Viallita' storico-panoramica (art. 20c PTCP)
	Viallita' storica

### NORME DI TUTELA DEL P.A.I.

AREE A PERICOLOSITA' MOLTO ELEVATA PER ESONDAZIONI E DISSESTI MORFOLOGICI

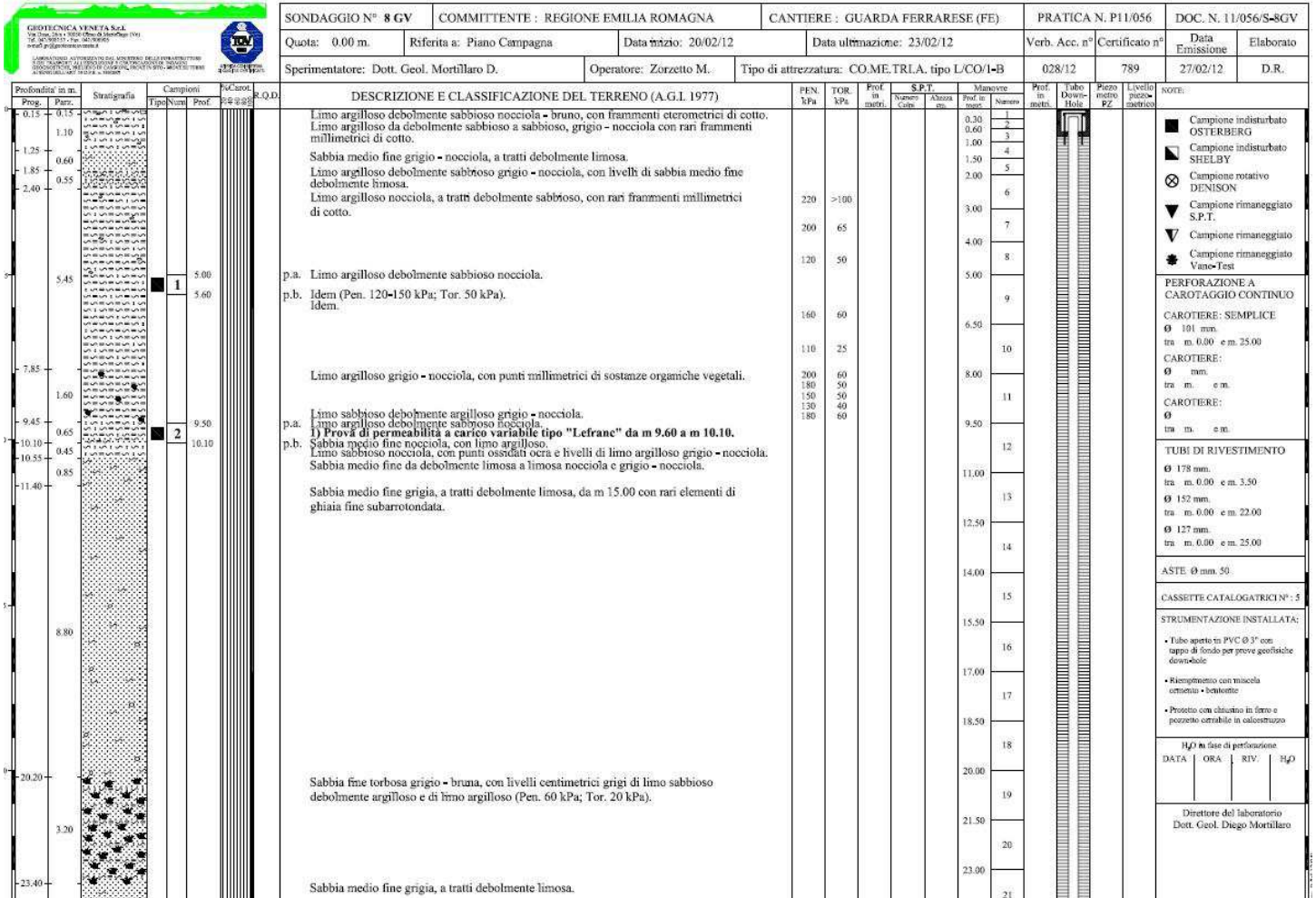
	Pericolosità Elevata
	Pericolosità Alta

DELIMITAZIONI DELLE FASCE FLUVIALI DEL P.A.I.

	tra la fascia A e la fascia B
	tra la fascia B e la fascia C

## 2.5 INQUADRAMENTO GEOLOGICO

Dal punto di vista geologico, a seguito delle indagini eseguite in loco, fino ad una profondità di 12 mt dal piano campagna, si desume che sussistono limi argillosi debolmente sabbiosi ed aumentando la profondità sono presenti sabbie fini e medio-fini che diventano maggiormente grossolane scendendo ulteriormente.





Committente: INTERCENT-ER		Certificato n°: 750
Località: Guastalla (RE)		Verbale di accettazione n°: 261
Il direttore del laboratorio Dott. Antonio Di Nardo	Lo sperimentatore Dott. Giuseppe Scamardella	Data esecuzione: 13/10/10
		Data emissione: 05/11/10
		Sondaggio: S24GS

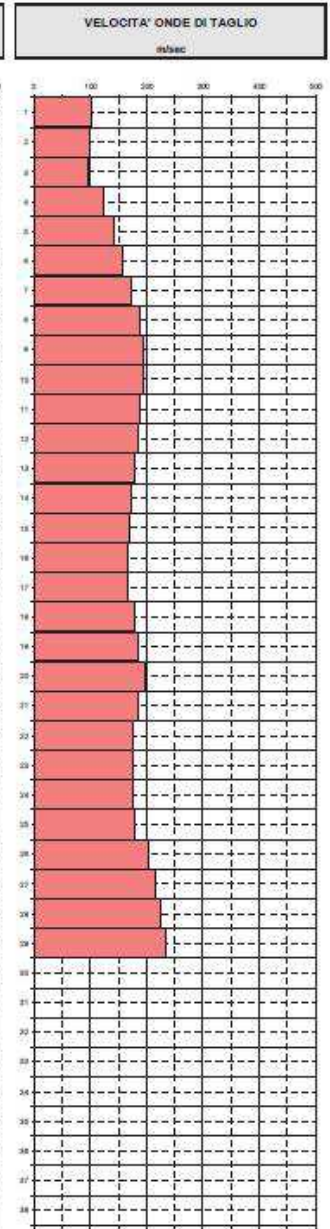
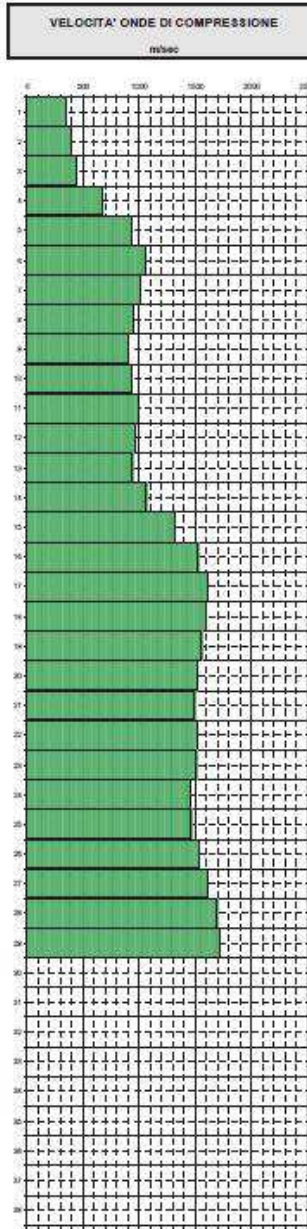
R. metri	LITOLOGIA	DESCRIZIONE	RP	VT
1		Sabbia finissima limosa, marrone		
2		Sabbia fine limosa, marrone		
		Alternanza di limo e sabbia limosa, marrone in spessori di 2cm con screziature ocre		
		Sabbia finissima, marrone con screziature ocre		
		Sabbia finissima, marrone scuro		
		Sabbia finissima, marrone		
3		Alternanza di limo e sabbia limosa in spessori di 1cm, marrone con screziature e frammenti laterizi		
		Limo sabbioso, marrone		
		Limo debolmente sabbioso, marrone	3.6	1
		Limo alternato a sabbia, marrone in spessori di 1cm		
4		Sabbia fine limosa, marrone		
		Limo debolmente sabbioso, marrone con screziature ocre	3.5	1.2
		Limo da sabbioso a debolmente sabbioso, marrone con rari frammenti laterizi Ø 0.5 cm		
5			3.3	0.8
6			2.6	0.7
		Limo sabbioso alternato a sabbia limosa in spessori di 5cm (L) e 1cm (Sl), marrone	2.3	1.1
		Limo sabbioso, marrone		
7			2.3	0.7
		Limo debolmente sabbioso, marrone con noduli di Fe/Mn	2.1	0.7
		Limo sabbioso, marrone		
8				
		Sabbia da media a grossa limosa, marrone		
		Limo sabbioso, marrone con frammenti laterizi		
		Sabbia media limosa, marrone	1.8	
9		Limo sabbioso, marrone con rari noduli di Fe/Mg e concrezioni calcaree di Ø 0.5 cm	1.4	
		Sabbia finissima limosa con noduli di Fe/Mn	1.6	0.6
10		Alternanza di limo argilloso e sabbia limosa in spessori di 1cm, colore marrone-grigio con abbondanti noduli di Fe/Mn e screziature		0.2
11				
		Limo sabbioso (5cm) alternato a sabbia limosa (2cm), grigio-marrone		
		Sabbia fine limosa, marrone	0.8	0.36
		Limo argilloso (2cm) alternato a sabbia fine (1cm), grigi		

<b>COMMITTENTE</b>	Regione Emilia Romagna
<b>DOWN HOLE</b>	S 24
<b>Località</b>	Tagliata - Guastalla (Re)
<b>Data acquisizione</b>	18/04/2012

Codice lavoro 1072



Profondità	Vp m/sec	Vs m/sec	v	$\gamma$ Tief	E <sub>an</sub> Kgl/cm <sup>2</sup>	G <sub>an</sub> Kgl/cm <sup>2</sup>	K <sub>an</sub> Kgl/cm <sup>2</sup>
0							
1	350	101	0.45	1.55	470	162	1717
2	396	98	0.47	1.59	459	156	2334
3	443	95	0.48	1.62	445	151	3044
4	676	123	0.48	1.76	803	271	7845
5	930	142	0.49	1.87	1149	386	15982
6	1052	158	0.49	1.91	1453	488	20947
7	1009	174	0.48	1.90	1744	587	18896
8	948	188	0.48	1.88	1997	675	16284
9	906	195	0.48	1.86	2117	717	14604
10	934	193	0.48	1.87	2105	712	15683
11	996	189	0.48	1.89	2036	687	18315
12	959	184	0.48	1.88	1914	646	16762
13	940	180	0.48	1.87	1826	617	16058
14	1060	174	0.49	1.92	1762	593	21169
15	1314	168	0.49	2.00	1720	576	34331
16	1526	167	0.49	2.05	1737	581	47999
17	1612	166	0.49	2.07	1737	581	54180
18	1596	178	0.49	2.07	2002	670	52905
19	1557	186	0.49	2.06	2172	727	49982
20	1515	198	0.49	2.05	2452	822	46908
21	1495	184	0.49	2.05	2109	707	45672
22	1521	177	0.49	2.05	1966	658	47548
23	1509	175	0.49	2.05	1901	636	46740
24	1458	177	0.49	2.04	1932	647	43248
25	1466	178	0.49	2.04	1972	661	43779
26	1537	202	0.49	2.06	2560	858	48342
27	1606	217	0.49	2.07	2967	995	53184
28	1693	223	0.49	2.09	3166	1062	59774
29	1712	234	0.49	2.10	3492	1171	61110
30							
31							
32							
33							
34							
35							
36							
37							
38							



### **3. QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE**

#### **3.1 DESCRIZIONE STATO DI FATTO ED INTERVENTO DA REALIZZARE**

Attualmente l'incrocio esistente tra la S.P.62R e la S.P.2 è a raso senza impianto semaforico. La regolamentazione della viabilità avviene con diritto di precedenza sulla S.P. 62R Della Cisa (Via Cisa Ligure).

L'introduzione della rotatoria di tipo compatto, progettata in corrispondenza dell'incrocio esistente, contribuirà al miglioramento della sicurezza in particolare per i seguenti motivi:

- riduzione significativa della velocità in entrambi i sensi di marcia;
- eliminazione dei punti di conflitto comportanti l'intersezione delle correnti veicolari con la realizzazione degli innesti sull'anello della rotatoria;

Ai fini dell'esecuzione dell'intervento descritto nella presente relazione sono state richieste ed ottenute le seguenti autorizzazioni:

- Autorizzazione paesaggistica n° 7/2019 (aut. Ambientale n° AA034/18) rilasciata dal Comune di Guastalla il 09/01/2019;
- Nulla-osta ai fini idraulici rilasciato da A.I.P.O. ed assunto agli atti con ns. Prot. N°468 del 10/01/2019.

### **3.2 CARATTERISTICHE TECNICHE ROTATORIA IN PROGETTO**

Il progetto prevede inizialmente la razionalizzazione dell'incrocio esistente tra la S.P.62R e la S.P.2, innestando i rami dell'attuale viabilità su una rotatoria circolare con diritto di precedenza. Tali rami manterranno la stessa posizione del tracciato attuale.

Sulla rotatoria sono pertanto previsti i seguenti tre innesti:

- S.P. 62R Della Cisa in direz. Gualtieri (via Cisa Veneta);
- S.P. 62R Della Cisa in direz. Luzzara (via Cisa Veneta);
- S.P. 2 Tagliata- Staffola (via Staffola);

La rotatoria prevista è costituita da una carreggiata di larghezza 7,00 mt e da l'isola spartitraffico centrale non sormontabile e delimitata da sola segnaletica orizzontale verso la parte carrabile della rotatoria; l'isola non sormontabile è delimitata da cordoli in cls a sezione trapezoidale "tipo Anas" ed avente un diametro di mt. 10,00, è sistemata al suo interno con terreno vegetale. Le corsie di marcia esterne sono perimetrare sui lati da marciapiedi o da cordolature a sezione trapezoidale tipo "Anas".

Il diametro della rotatoria, delimitato da striscia segnaletica orizzontale in vernice bianca, risulta pari a 26,00 mt. La pendenza trasversale della rotatoria verso l'esterno è pari a 1,5%.

### **3.3 CARATTERISTICHE TECNICHE RAMI DI INNESTO IN ROTATORIA**

Sulla rotatoria si innestano i rami delle 2 Strade Provinciali S.P.62R ed S.P.2.

Il progetto interessa per circa 75 mt complessivi l'attuale tracciato della S.P.62R, in misura pressoché simmetrica tra i due rami della strada medesima.

Il ramo afferente la S.P.2 non subirà alcuna modifica rispetto alla conformazione attuale, mentre i due rami corrispondenti all'attuale tracciato della S.P.62R subiranno una lieve modifica necessaria per innestarsi sull'incrocio a rotatoria.

I vari rami presentano caratteristiche geometriche diverse che vengono di seguito brevemente riassunte:



RAMI	Raggio di curvatura in entrata (mt)	Raggio di curvatura in uscita (mt)	Larghezza corsie in prossimità della rotatoria (mt)	
			In entrata	In uscita
S.P.62R Via Cisa Veneta in direz. Guastalla	~ 14,50	~ 19,50	~3,50	~4,00
S.P.62R Via Cisa Veneta in direz. Luzzara	~ 14,50	~ 19,50	~3,50	~4,50
S.P.2 Via Staffola	~ 14,50	~ 24,50	~3,50	~4,00

Si osserva che tutte le carreggiate in entrata e in uscita dalla rotatoria sono a corsia singola.

I vari rami, staccandosi dalla rotatoria, presentano carreggiate di dimensioni variabili per potersi raccordare alle sedi stradali esistenti.

E' prevista la realizzazione di tre isole spartitraffico in corrispondenza dei vari innesti alla rotatoria, tutte quante perimetrare da cordoli in cls a sezione trapezoidale e sistemate al loro interno con stesa di terreno vegetale atto a formare un permanente tappeto erboso non transitabile.

I rami di innesto manterranno la pendenza trasversale attuale.

### **3.4 MODALITA' DI SMALTIMENTO DELLE ACQUE**

Lo smaltimento delle acque avverrà attraverso quattro nuove caditoie previste in progetto lungo le cordolature perimetrali della futura rotatoria.

### **3.5 SEGNALETICA**

Si prevede la realizzazione di nuova segnaletica sia orizzontale che verticale.

La segnaletica orizzontale prevede:

- strisce di margine su tutta la zona oggetto di intervento della rotatoria;
- segnaletica triangolare di precedenza in corrispondenza degli innesti sulla rotatoria con le strade provinciali;

Per tutta la segnaletica orizzontale è previsto l'utilizzo di vernice bianca rifrangente.

La segnaletica verticale prevede:

- Segnali di preavviso intersezione a rotatoria lungo i vari rami di innesto confluenti in rotatoria, posti ad una distanza di mt. 150 dall'ingresso in rotatoria;
- Segnali di precedenza in corrispondenza di ciascun innesto sulla rotatoria;
- Delineatore speciale di ostacolo sulle 3 nuove isole spartitraffico in corrispondenza della rotatoria;

### **3.6 ACQUISIZIONE AREE**

Non sono previste acquisizione di aree in quanto **l'intervento rimarrà confinato esclusivamente nell'area di sedime dell'attuale incrocio.**

### **4. INTERFERENZE CON SOTTOSERVIZI**

Sull'area della futura rotatoria, l'unica interferenza con reti tecnologiche è rappresentata dall'allacciamento con cavi elettrici e fibra ottica al palo esistente, al centro dell'attuale incrocio, che sostiene un impianto di videosorveglianza. Sarà pertanto necessaria la ricollocazione del sopradetto impianto.

### **9. ALLEGATO FOTOGRAFICO**

VISTA DELL'INCROCIO TRA LA S.P.62R E LA S.P.2 IN DIREZ. GUASTALLA



VISTA DELL'INCROCIO TRA LA S.P.62R E LA S.P.2 IN DIREZ. LUZZARA



VISTA DALL'INTERNO DELLA S.P.2

